

GROUPE μ

TRAITÉ DU SIGNE VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

Corso di Semiotica dei Media

Gruppo μ , *Semiotica e retorica della cornice*

Integrazioni

Università di Cagliari
A.A. 2023/2024



Gruppo μ , Liegi
(Jean-Marie Klinkenberg, Philippe Minguet, Francis Edeline)

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



Di tali strategie espressive – vere e proprie “figure retoriche” nell’ambito non del linguaggio verbale, bensì di quello visivo – la storia della cornice offre molteplici esempi: un tentativo di classificarli in una tassonomia semiotica è offerta dal Gruppo μ [...]. Nelle analisi del Gruppo μ la cornice come modesta servitrice dell’immagine [...] diventa il punto di partenza, il “grado zero”, il livello *letterale* sul quale è possibile elaborare un livello *figurato*, articolato in veri e propri tropi, in [...] figure retoriche [...].



inizio

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



Occorre tuttavia rilevare una peculiare tensione che si istituisce fra lo sforzo tassonomico, volto a classificare le variazioni retoriche del modello di base, e il modello di base stesso, che viene esplicitamente riconosciuto come norma “dettata dalla storia”.

Ciascuna figura retorica è cioè tale, ed esercita il suo potere di scarto rispetto alla norma, solo nella misura in cui si staglia su uno sfondo rappresentato da quel che, di volta in volta, ci si aspetta innanzitutto e perlopiù da una cornice.

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



Ciò significa che quella tassonomia deve essere intesa essa stessa come costitutivamente storica, e non come valida in assoluto (come talora sembrano inclini a pensare i teorici del Gruppo μ , quando parlano delle figure retoriche che indagano come di “meccanismi generali”): un punto di partenza differente, selezionato in un diverso momento dello sviluppo storico della cornice, produrrebbe scarti retorici altrettanto diversi, e dunque una differente classificazione.

[Andrea Pinotti, *La cornice come oggetto teorico*, cit., p. 60.]

MEYER SCHAPIRO

On Some Problems in the Semiotics of Visual Art:
Field and Vehicle in Image-Signs¹

My theme is the non-mimetic elements of the image-sign and their role in constituting the sign. It is not clear to what extent these elements are arbitrary and to what extent they inhere in the organic conditions of imaging and perception. Certain of them, like the frame, are historically developed, highly variable forms; yet though obviously conventional, they do not have to be learned for the image to be understood; they may even acquire a semantic value.

We take for granted today as indispensable means the rectangular form of the sheet of paper and its clearly defined smooth surface on which one draws and writes. But such a field corresponds to nothing in nature or mental imagery where the phantoms of visual memory come up in a vague unbounded void. The student of prehistoric art knows that the regular field is an advanced artifact presupposing a long development of art. The cave paintings of the Old Stone Age are on an unprepared ground, the rough wall of a cave; the irregularities of earth and rock show through the image. The artist worked then on a field with no set boundaries and thought so little of the surface as a distinct ground that he often painted his animal figure over a previously painted image without erasing the latter, as if it were invisible to the viewer. Or if he thought of his own work, perhaps, as occupying on the wall a place reserved for successive paintings because of a special rite or custom, as one makes fires year after year on the same hearth over past embers, he did not regard this place as a field in the same sense in which later

¹ This paper was originally presented at the Second International Colloquium on Semiotics, Kazimierz, Poland, September 1966.

Il nostro concetto di cornice come delimitazione *regolare* che isola il campo della *rappresentazione* dalle *superfici circostanti* non si applica a tutte le cornici: ci sono quadri e rilievi in cui taluni elementi dell'immagine attraversano la cornice, come se la cornice fosse semplicemente parte dello sfondo ed esistesse in uno spazio simulato dietro la figura.

[Meyer Schapiro, *Alcuni problemi di semiotica delle arti figurative*, cit., p. 96.]

Gruppo μ

- **Distinguere tra:**
 - **contorno**
 - **tracciato immateriale**
 - **separa figura e sfondo**
 - **bordo**
 - **artificio**
 - **è un indice**
 - **può essere materializzato da una cornice**
 - **(che funge da significante)**





Dipinto appeso a un muro
Pittore norimberghese, *Messa di S. Gregorio*
(c. 1500, Germanisches Nationalmuseum, Norimberga)

augnatura

Vocabolario on line

Crea un ebook con questa voce | Scaricalo ora (0)

Condividi



augnatura

(o **ugnatura**) s. f. [der. di *augnare* (o *ugnare*)]. – Taglio obliquo col quale, in falegnameria, in architettura, ecc. le varie parti di una struttura (per es., gli elementi di un telaio o di una capriata) vengono innestate fra loro per meglio assicurarne il collegamento e il mutuo contrasto. Anche, l'estremità del legno o d'altro tagliata obliquamente, e il punto dove due elementi augnati si uniscono.

filettatura

Vocabolario on line

Crea un ebook con questa voce | Scaricalo ora (0)

Condividi



filettatura

s. f. [der. di *filettare*]. – 1. **L'operazione del filettare, dell'ornare cioè con filetto o filetti; concr., il filetto o l'insieme dei filetti: libro con bella j. in oro; cambiare la j. del berretto;** nel ricamo a riporto, lavoro di rifinitura che consiste nel fissare, con punti invisibili, dei cordoncini sul margine tagliato delle stoffe applicate, per coprirlo interamente e impedire all'applicazione stessa di sfilacciarsi col tempo. 2. Più genericam., presenza di sottili rigature su una superficie uniforme; nei tessuti, effetto di rigatura, che si ottiene ponendo nell'intreccio fili di colore, qualità o lucentezza diversi. 3. In meccanica (anche *impanatura*), costruzione del filetto delle viti o delle madreviti; in senso concr., la parte filettata delle viti (*f. esterna*) e delle madreviti (*f. interna*).

passee-partout

Vocabolario on line

Crea un ebook con questa voce | Scaricalo ora (0)

Condividi



passee-partout

<pas partù> s. m., fr. (propr. «passa dappertutto»). – 1. a. Chiave che serve ad aprire parecchie serrature (per es., quella di cui è munito il personale di servizio negli alberghi), comunella. b. fig. Sistema per ottenere facilmente ciò che si desidera o per risolvere qualsiasi problema: *finalmente ha trovato il passee-partout che gli occorreva.* 2. **Pezzo di cartone, spesso foderato di tela, velluto, o altro, tagliato in modo da costituire un margine più o meno ampio fra un quadro, un disegno, una stampa, ecc., e la cornice.**



Bordi concentrici: Frank Stella, *Gran Cairo*
(1962, Whitney Museum, New York)

GROUPE μ
TRAITÉ DU SIGNE
VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

La percezione visiva è indissociabile da un'attività integratrice, consistente nel riconoscimento di una qualità traslocale.

In altre parole, il nostro sistema di percezione è programmato per cogliere *somiglianze*.

Se tutte le terminazioni nervose vengono eccitate alla stessa maniera, la somiglianza è totale.

In termini di teoria dell'informazione anche la ridondanza sarà dunque totale e di conseguenza non si avrà alcuna informazione.

GROUPE μ
TRAITÉ DU SIGNE
VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

È ciò che mostra, tra le altre cose, l'esperienza classica di Metzger (1930), il quale aveva posizionato i suoi soggetti in condizioni tali per cui la luce riflessa da una parete producesse una distribuzione uniforme su tutta la retina.

In questo caso l'impressione che si ha non è la percezione di una superficie, come ci si potrebbe aspettare, ma quella di una nebulosa che circonda i soggetti da ogni parte, in uno spazio dalle distanze indefinite.

L'angolo diedro che ingloba ciò che è visibile dall'occhio è il *campo*.

GROUPE μ
TRAITÉ DU SIGNE
VISUEL
Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

Notiamo fin da ora che la densità delle cellule sensibili è disuguale: presenta un maximum nella zona centrale, la fovea, che è quella che in effetti dirigiamo sulle forme da esaminare.

Le nozioni di centro, di attrazione verso il centro e di periferia sono dunque già predisposte nel sistema oculare.

[Gruppo μ , *Trattato del segno visivo. Per una retorica dell'immagine* (1992), tr. it., Bruno Mondadori, Milano 2007, pp. 6-7.]

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



Traduzione da ritoccare, p. 158

È, per meglio dire, uno strumento di **mediazione** (*instrument de médiation*) tra lo spazio interno, occupato dall'enunciato, e lo spazio esterno.

MEYER SCHAPIRO

On Some Problems in the Semiotics of Visual Art:
Field and Vehicle in Image-Signs¹

My theme is the non-mimetic elements of the image-sign and their role in constituting the sign. It is not clear to what extent these elements are arbitrary and to what extent they inhere in the organic conditions of imaging and perception. Certain of them, like the frame, are historically developed, highly variable forms; yet though obviously conventional, they do not have to be learned for the image to be understood; they may even acquire a semantic value.

We take for granted today as indispensable means the rectangular form of the sheet of paper and its clearly defined smooth surface on which one draws and writes. But such a field corresponds to nothing in nature or mental imagery where the phantoms of visual memory come up in a vague unbounded void. The student of prehistoric art knows that the regular field is an advanced artifact presupposing a long development of art. The cave paintings of the Old Stone Age are on an unprepared ground, the rough wall of a cave; the irregularities of earth and rock show through the image. The artist worked then on a field with no set boundaries and thought so little of the surface as a distinct ground that he often painted his animal figure over a previously painted image without erasing the latter, as if it were invisible to the viewer. Or if he thought of his own work, perhaps, as occupying on the wall a place reserved for successive paintings because of a special rite or custom, as one makes fires year after year on the same hearth over past embers, he did not regard this place as a field in the same sense in which later

¹ This paper was originally presented at the Second International Colloquium on Semiotics, Kazimierz, Poland, September 1966.

I dipinti nelle caverne del Paleolitico si dispongono su un fondo non preparato, la parete scabra di una caverna: le irregolarità della terra e della roccia affiorano attraverso l'immagine. Allora l'artista operava su un **campo che non aveva limiti prestabiliti.**

[Meyer Schapiro, *Alcuni problemi di semiotica delle arti figurative*, cit., p. 91.]

Tabella 15. Figure della retorica della cornice

	Figure del contorno	Figure del bordo A. Significato	Figure del bordo B. Significante	Figure della relazione bordo-enunciato
Norma	Ridondanza delle demarcazioni	Concomitanza dello spazio bordato e dello spazio dell'enunciato	Occultamento del bordo	Disgiunzione (eteromaterialità) e congiunzione (pertinenza)
Soppressione	Espansione – semplice – multistabile	Sconfinamento	Distruzione	Bordo rimato – iconico – plastico Bordo incluso
Aggiunta	–	Confine – indotto – induttore Confinamento	Iperbole	–
Soppressione- aggiunta	–	Compartimentazione – semplice – con aperture	Sostituzione plastica – deformazione e privazione di orientamento – privazione di testura Bordo iconico – semplice – ostensivo	–



Soppressione totale del contorno (espansione semplice)
Pitture rupestri (per noi)



Soppressione del contorno (espansione multistabile)
Ian Hamilton Finlay e John Andrew, *A D (The Great Piece of Turf)* (1975, Little Sparta, Stonypath, Scotland)
(Foto di Mike Forsyth, <https://www.flickr.com>)



Albrecht Dürer,
La grande zolla
(1503, Albertina, Vienna)
(in inglese: *The large
piece of turf*)



Soppressione del contorno (espansione multistabile)
Ian Hamilton Finlay, *Untitled* (1970?)



Sconfinamento
Gino Severini,
Ritmo plastico del 14
luglio
(1913, MART, Rovereto)

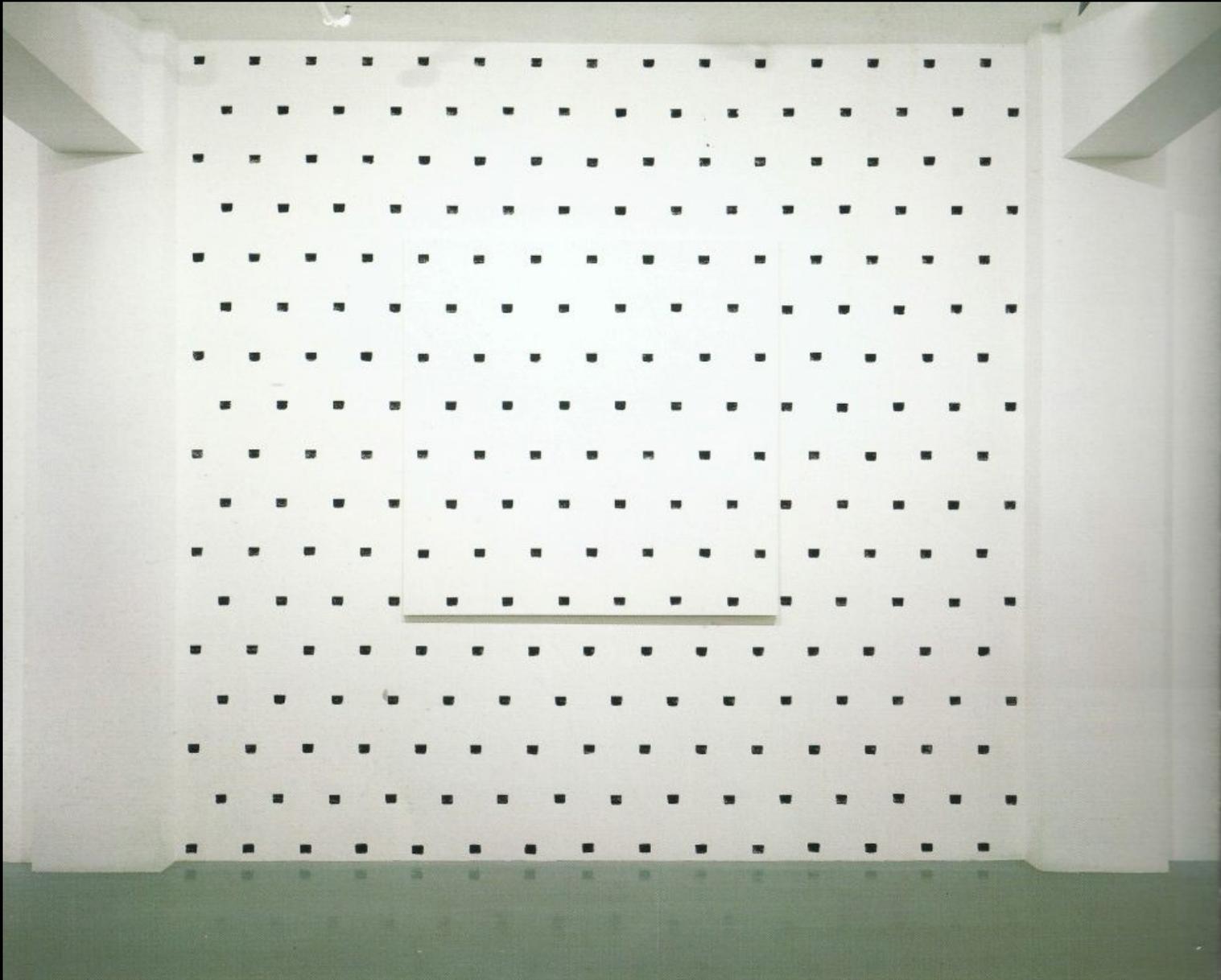


Sconfinamento
 Antonio Serra, Claudio Castellini, Nathan Never
 – Agente speciale Alfa
 (Bonelli, Milano 1991)



Sconfinamento

César Domela, *Relief néo-plastique no. 10*
(1930, Kunstmuseum, L'Aia)



Sconfinamento

Niele Toroni, *Toile-mur*

(1989, Maria Goodman Gallery, New York)



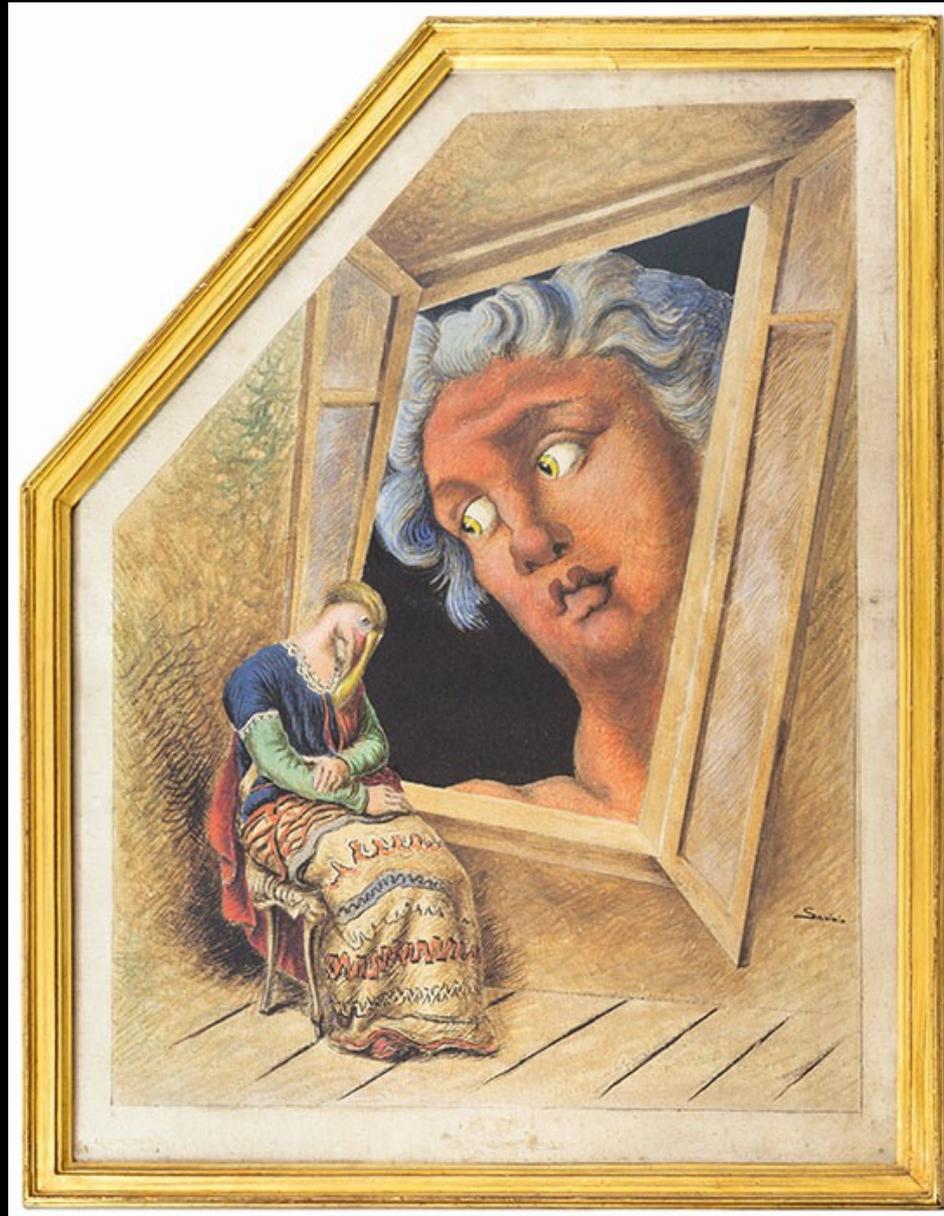
Sconfinamento

Saburo Murakami, *Passing Through*
(1956, Seconda mostra di arte Gutai, Ashiya)



Delimitazione

René Magritte, *La rappresentazione*
(1937, National Galleries Scotland, Edimburgo)



Delimitazione

Alberto Savinio, *L'annunciazione*
(1932, Casa Museo Boschi, Milano)

Torre di guardia

debole politica parlamentare... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Bisogna alla settimana

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Un ficco giudiziario

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Vita postuma di un grande Re

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Storia e leggenda su Filippo II

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Bisogna denunciare oltre a ciò che inespugnabile predilezione che pittori e collezionisti hanno oggi ancora per la cornice nera, la cornice funebre, la cornice «cassa da morto».

Ho visto poco tempo fa due quadri cornici di fiori, o come lire di soggettivo ameno. Ma intorno ci stavano altri cornici di legno, massicce e a piombi, e così lucide e nere, che con l'aggiunta di quattro maniglie di metallo cromato, sarebbero diventate due bellissimi feretri prima classe, da ingannare il più provetto becchiamorto.

Notti bianche di Reykjavik

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Viaggio in Islanda

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Temperatura

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Temperatura

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Temperatura

La lotta per il potere... i caratteri generali della politica... la lotta per il potere...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il temerario della capitale

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

18 lire un marito

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

La lotta del Sole

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Il piccolo uomo dell'Esploratore

(Dal nostro inviato speciale)

Reykjavik, 7 settembre. Quando si parla di Reykjavik, si parla di una città... di una città che vive...

Torre di guardia

Corio mio amico grigio e stallo... della politica parlamentare... di carattere genuino della politica...

Ufficiali alla settimana

Artico sempre nuovo... nella posta di Paselli... Roma San Casciano, 7 mesi...

Un ficco giudiziario

Vita postuma di un grande Re... Storia e leggenda su Filippo II... Al fine di un grande Re...

Viaggio in isola

Notti bianche di Reykjavik... (Dal nostro inviato speciale)... Reykjavik, la città più grande...

Tempere e idee

Anna, sulla corporazione dei poeti... Italia sono ancora convulso e fondato...

La vigilia elettorale

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

E che dire di quelle malinconiche e cachettiche cornicette nere con listino d'oro, che sembrano abbiano legato la loro povera sorte a quella dei macchiaioli?

Che dire di quei tremendi cornicioni tutti arabeschi e ghirigori e spatmati di ferocissima porporina, che nemmeno la speranza hanno più di finire in qualche bottega di barbiere, perché anche la barbiere oggimai s'è messo a pararcia in progressi, e si arreda la bottega in pretto stile razionalista, con grande spreco di vetro e metallo? ...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Il piccolo uomo dell'Espresso... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

18 lire un quarto... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

La vigilia elettorale si accende... di un'atmosfera di attesa... di un'atmosfera di attesa...

Torre di guardia

debole politica parlamentare...
Certo mio amico grigio e stizzito...
Torre di guardia...
Certo mio amico grigio e stizzito...

Appariti alla settimana...
L'ufficio sempre nuovo...
Rossa San Giacomo...
Circoscrizione in cui risiede...
Rossa San Giacomo...

Un ficco giudiziario...
Vita postuma di un grande Re...
Storia e leggenda su Filippo II...
Il Tribunale correctionale di Dyman...
Un ficco giudiziario...

La vita postuma di Carlo V...

L'eredità di Carlo V...
L'eredità di Carlo V...
L'eredità di Carlo V...
L'eredità di Carlo V...
L'eredità di Carlo V...

VIAGGIO IN ISLANDA
Notti bianche di Reykjavik

Reykjavik, capitale...
Notti bianche di Reykjavik...
Reykjavik, capitale...
Notti bianche di Reykjavik...

Con tanto impetuosamente coperti...
Con tanto impetuosamente coperti...
Con tanto impetuosamente coperti...
Con tanto impetuosamente coperti...

Il piccolo uomo dell'Esploratore...
Il piccolo uomo dell'Esploratore...
Il piccolo uomo dell'Esploratore...
Il piccolo uomo dell'Esploratore...

Cerchi...
Cerchi...
Cerchi...
Cerchi...
Cerchi...

Il terremoto della capitale...
Il terremoto della capitale...
Il terremoto della capitale...
Il terremoto della capitale...

Reykjavik: una bella giornata d'estate...

La traversata del Sole...
La traversata del Sole...
La traversata del Sole...
La traversata del Sole...

18 lire un quarto...
18 lire un quarto...
18 lire un quarto...
18 lire un quarto...

Eppure, gira gira, sono queste e non altre le cornici che vediamo in tutte le mostre, dalle ufficiali e più pompose, alle individuali e più scalcinatae.

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Temper e cda...
Temper e cda...
Temper e cda...
Temper e cda...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...
Amor, T notte...

[Alberto Savinio, Torre di guardia, in «La Stampa», 8/9/1933, p. 3.]



Delimitazione induttiva

Salvador Dalí, *Couples aux têtes pleines de nuages*
(1936, Museum Boijmans van Beuningen, Rotterdam)

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



L'integrazione della cornice con il dipinto nel caso delle "teste" di Dalí è uno dei primi esempi del rifiuto modernista dell'idea di quadro come finestra, anche se la cornice mantiene la funzione di definire nettamente il confine tra lo spazio dello spettatore e il regno della pittura.

Il nostro sguardo, accompagnato dalla linea dell'orizzonte e dal bordo dei tavoli, è portato a completare lo spazio vuoto tra le due figure immaginando che al di là delle cornici, dietro al muro, il paesaggio si estenda all'infinito

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



e che lo spazio dell'uomo e quello della donna si ricongiungano in un punto percepibile dall'osservatore solo attraverso una visione del pensiero.

L'integrazione di cornice e dipinto è così convincente che ci si accorge solo in un secondo tempo che le nuvole nella testa di destra sono inclinate e che al telaio antropomorfo è stato concesso il potere di manipolare il cielo.

Nei casi sopra citati la cornice sagomata segue le forme del soggetto, come nella *Rappresentazione* di Magritte,



JOHAN
& LEVI
editore

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



JOHAN
& LEVI
editore

o suggerisce essa stessa un soggetto attraverso la sua conformazione indipendentemente dal contenuto del quadro, come nella *Coppia con le teste piene di nuvole* di Dalí, evidenziando un legame indissolubile con il dipinto: «Non interrompe più, ma si adatta, come una seconda pelle, alla figura dipinta o ritagliata dal reale»⁴⁷.

⁴⁷ Germano Celant, *La cornice: dal simbolismo alla Land Art*, in *Artmix*, Feltrinelli, Milano 2008, p. 108.

[Daniela Ferrari, *Breve storia del “ruffiano” del quadro*, in Ead., Andrea Pinotti (cur.), *La cornice*, cit., pp. 15-49: 38-39.]



Confinamento
Pietro Cavaro (e Michele
Cavaro?),
pala di S. Agostino
(ante 1537, Pinacoteca
Nazionale, Cagliari)



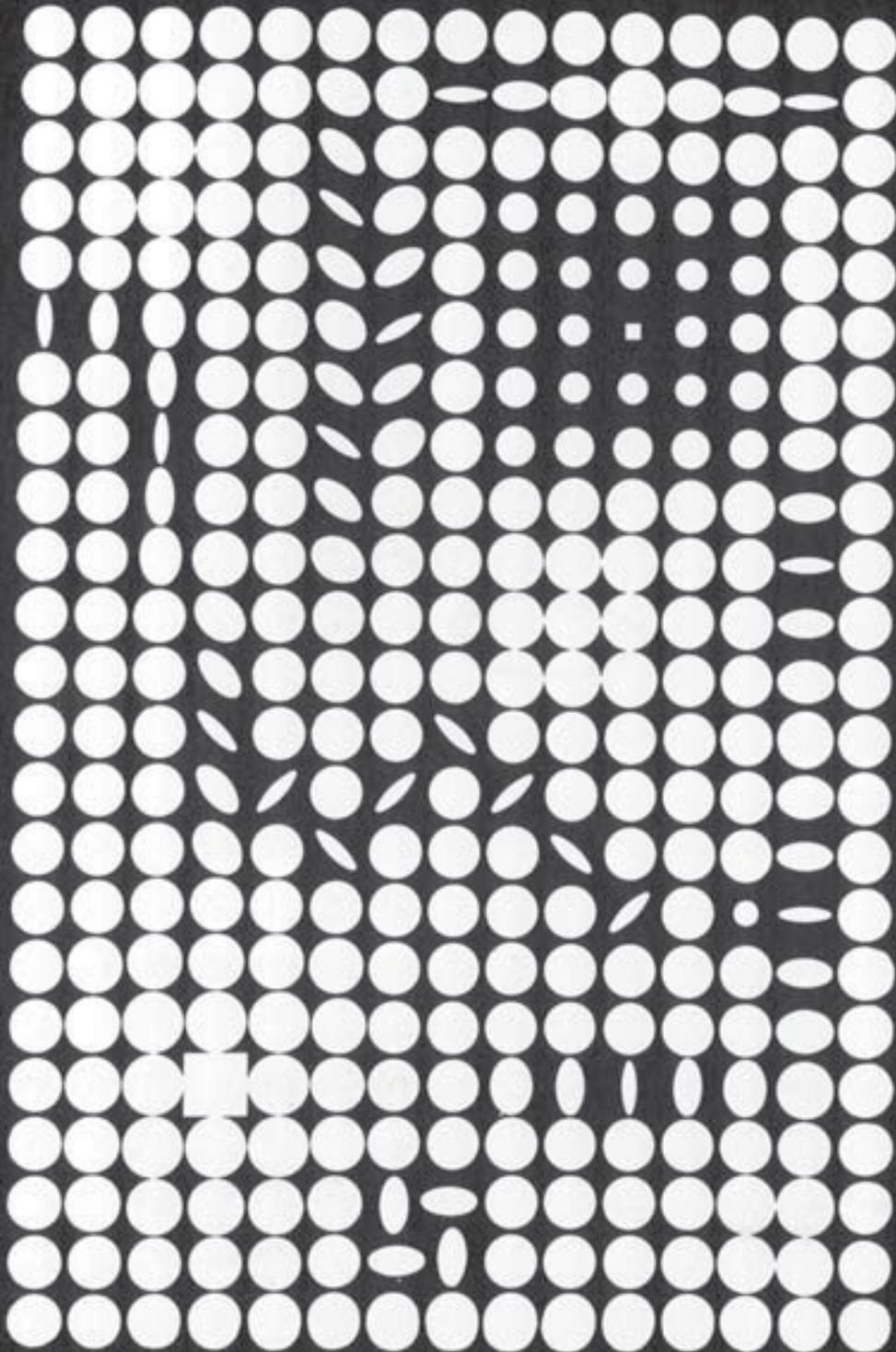
觸袖野色多自樂
避人出鳥不成啼

Confinamento

Ma Yuan, *Su un sentiero di montagna in primavera*
(XII-XIII sec., National Palace Museum, Taipei)



Confinamento
Frammento di affresco
romano
(I-II sec. d.C., all'asta,
drouout.com)



Confinamento
Victor Vasarely,
Bételgeuse
(1963)

GROUPE μ

TRAITÉ DU SIGNE VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

Illustreremo il processo in esame servendoci di un'opera di Vasarely, *Bételgeuse*, in cui si vedono file di cerchi perfetti.

All'intersezione di due allineamenti di 14 e 22 cerchi sorge un quadrato.

L'immagine non è figurativa, ma presenta il quadrato e il cerchio, che rinviano però a due type [= forme strutturate] solidamente stabili quanto potrebbero esserlo l'“uomo” o la “mucca”.

Abbiamo visto infatti che i type sono delle astrazioni: se implicano molti determinanti, si associano meglio alle manifestazioni concrete;

GROUPE μ
TRAITÉ DU SIGNE
VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

se ne comportano pochi (come per il cerchio e il quadrato), diventano molto generici.

Ma se esistono dei type che prescrivono la configurazione dei quadrati e dei cerchi, non c'è invece nessun type che prescriva che il posto vuoto in mezzo a 22 cerchi debba essere obbligatoriamente occupato da un cerchio. L'aspettativa di un cerchio nasce unicamente hic et nunc, nell'opera, e dal dispositivo spaziale regolare immaginato da Vasarely.

GROUPE μ
TRAITÉ DU SIGNE
VISUEL

Pour une rhétorique de l'image



La couleur des idées

Seuil

È l'evidenza di queste regole, manifestate attraverso rigorosi allineamenti e moduli formali uniformi, a suscitare l'aspettativa del cerchio. Abbiamo quindi un grado zero locale. La rottura consiste nel rimpiazzare un cerchio con un quadrato che occupa la stessa superficie.

E la rivalutazione dello scarto potrebbe consistere, per esempio, nel concludere che il cerchio e il quadrato, per quanto polarmente opposti, sono tuttavia forme fortemente simmetriche e topologicamente equivalenti.

[Gruppo μ , *Trattato del segno visivo*, cit., pp. 175-176.]



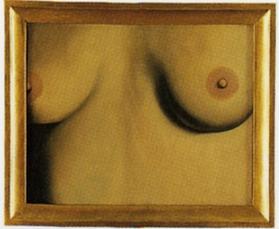
Confinamento
Andy Warhol,
White Burning Car III
(1963, Andy Warhol
Museum, Pittsburgh)



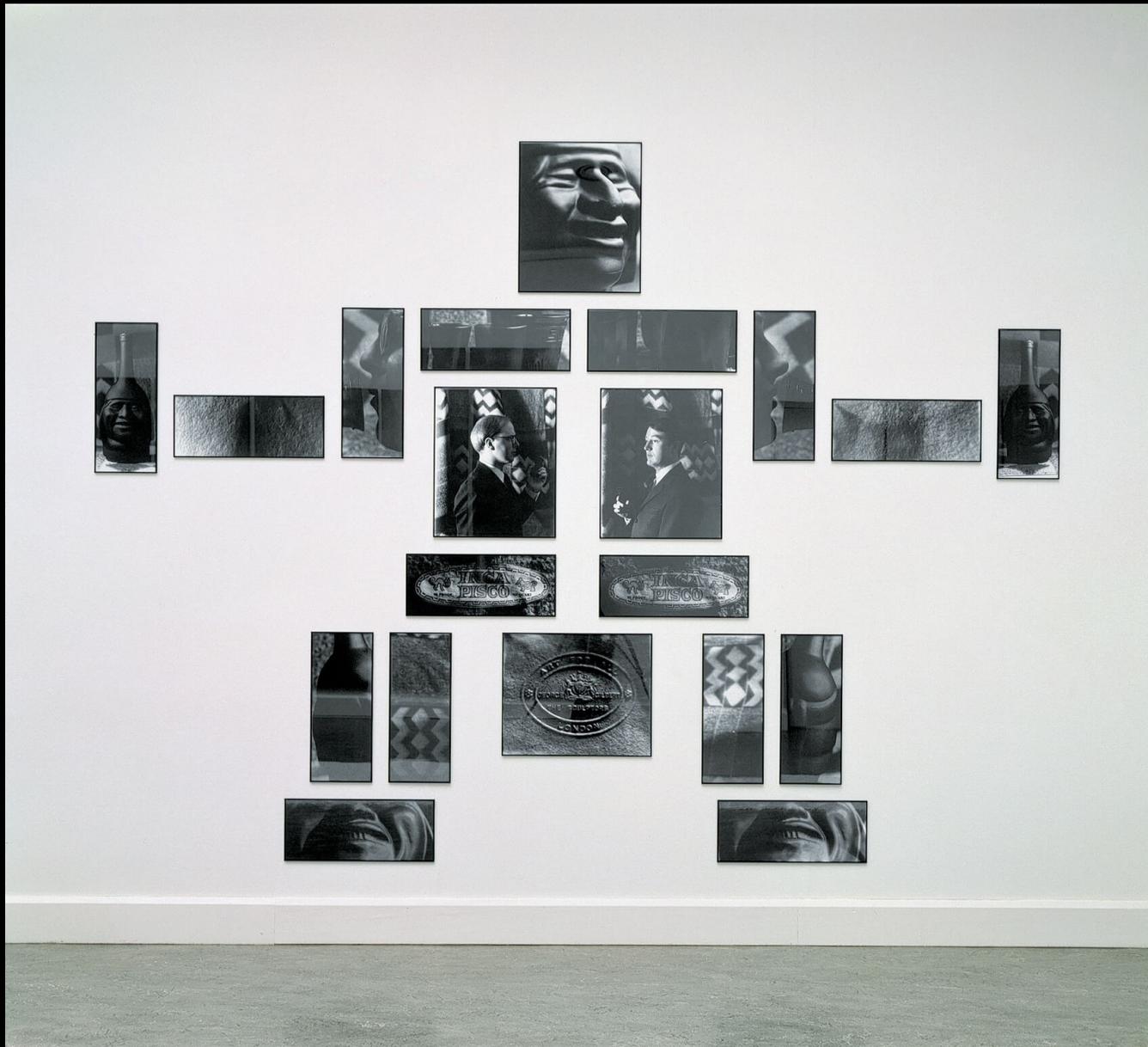
Compartimentazione
Max Klinger, *Il giudizio di Paride*
(1885-1887, Belvedere, Vienna)



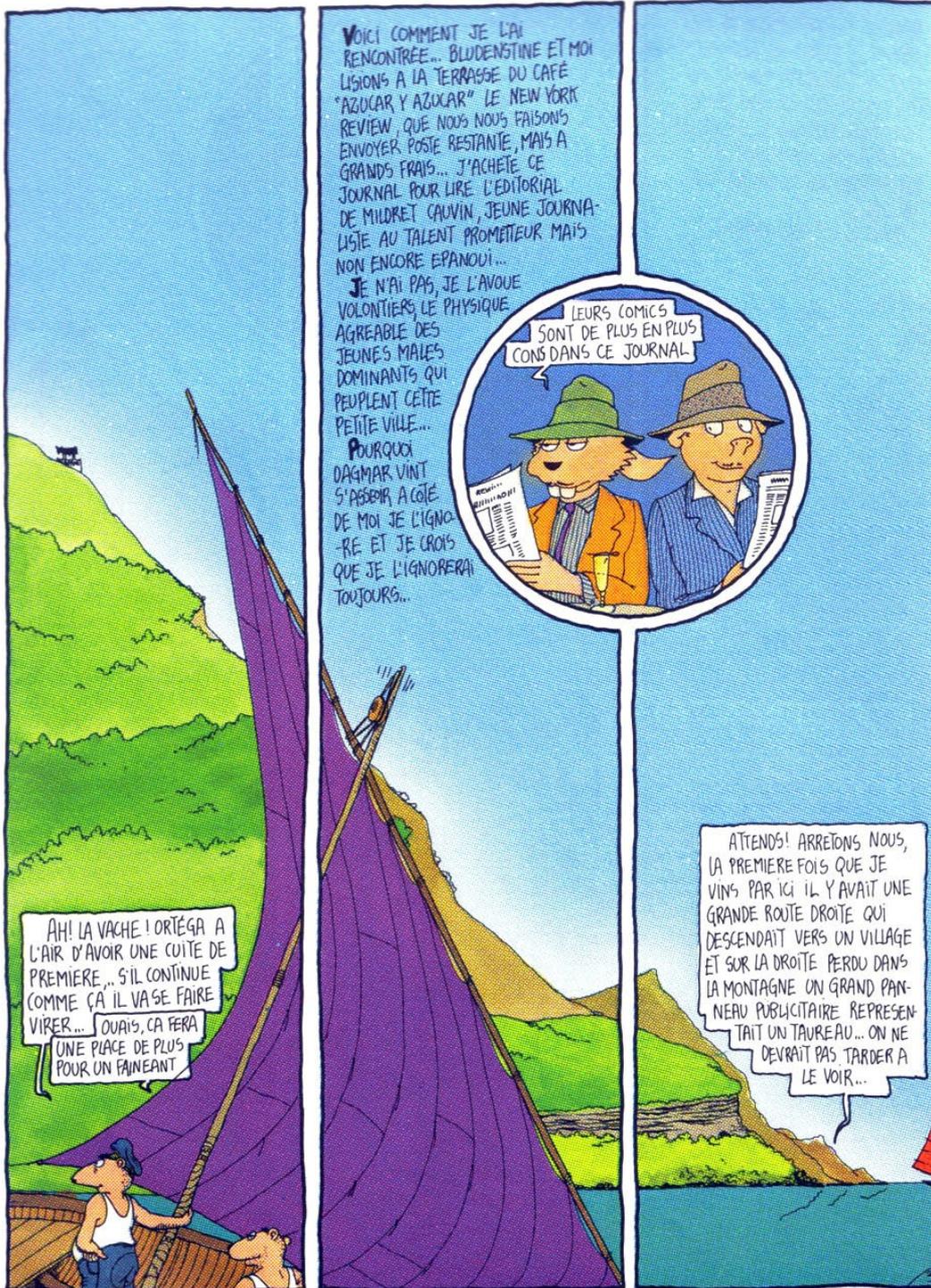
Compartimentazione
Max Ernst, *Giorno e notte*
(1941, coll. privata)



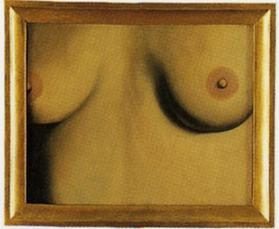
*Compartimentazione con
esplosione*
René Magritte,
L'évidence éternelle
(1930, MoMA, New York)



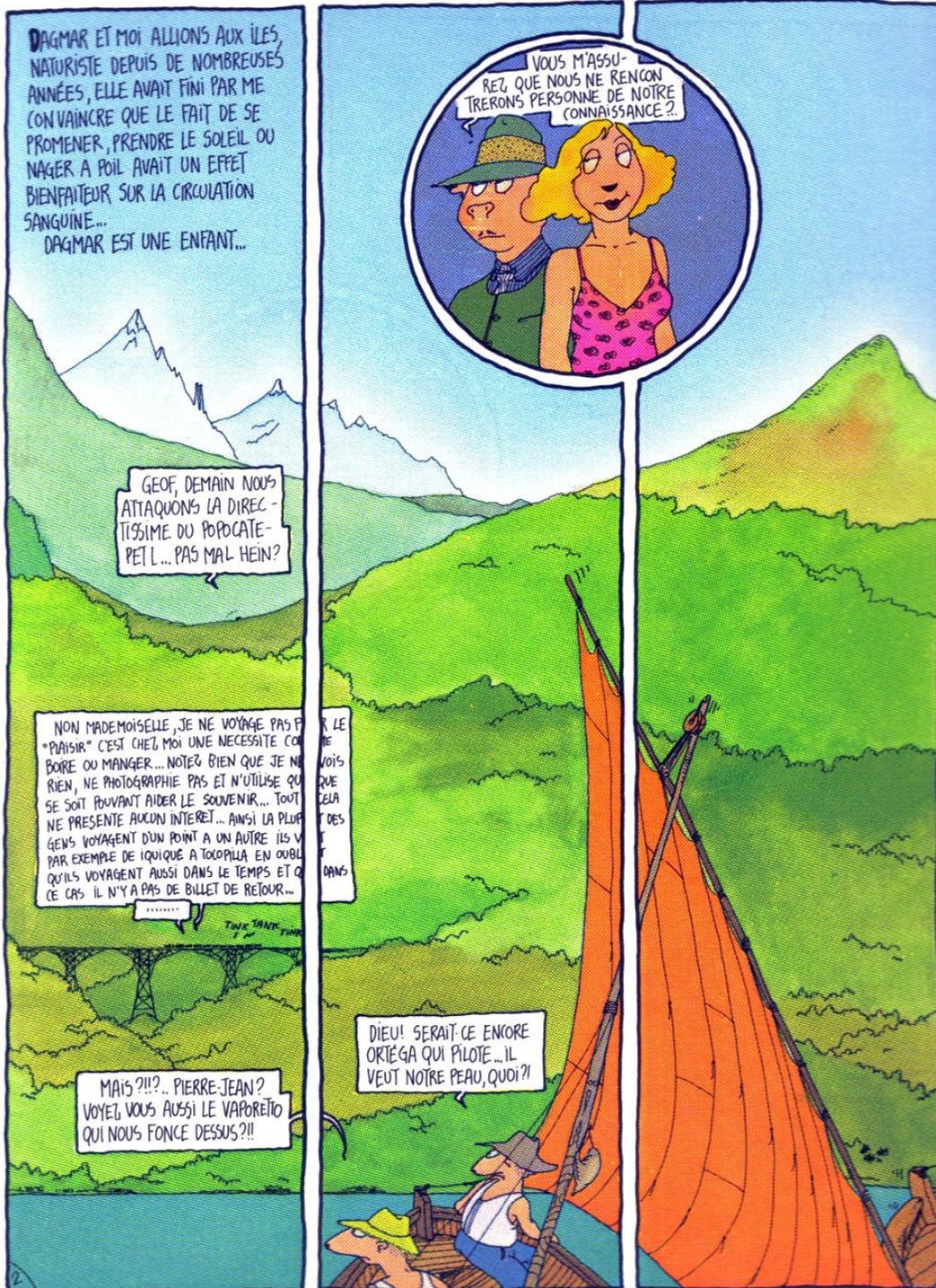
Compartimentazione con esplosione
Gilbert & George, *Inca Pisco (A drinking sculpture)*
(1973, Van Abbemuseum, Eindhoven)



Compartimentazione con
esplosione
Régis Franc,
Souvenirs d'un menteur
(Dargaud, Paris 1979)



*Compartimentazione con
esplosione*
René Magritte,
L'évidence éternelle
(1930, MoMA, New York)



Compartimentazione con
 esplosione
 Régis Franc,
 Souvenirs d'un menteur
 (Dargaud, Paris 1979)

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



Nei dipinti cubisti di Braque e Picasso, a partire dal 1912, i frammenti di carte, giornali e oggetti che attraverso il *collage* e il *papier collé* immettono nel dipinto una parte di realtà, innescando un sottile gioco tra citazione, finzione e concretezza.

Questa fase è inaugurata da Picasso con la celebre *Natura morta con sedia impagliata* (1912), inserendo un pezzo di tela cerata che riproduce perfettamente la paglia intrecciata della seduta della sedia.



Pablo Picasso, *Nature morte à la chaise cannée*
(1911-1912, Musée Picasso, Parigi)

La cornice

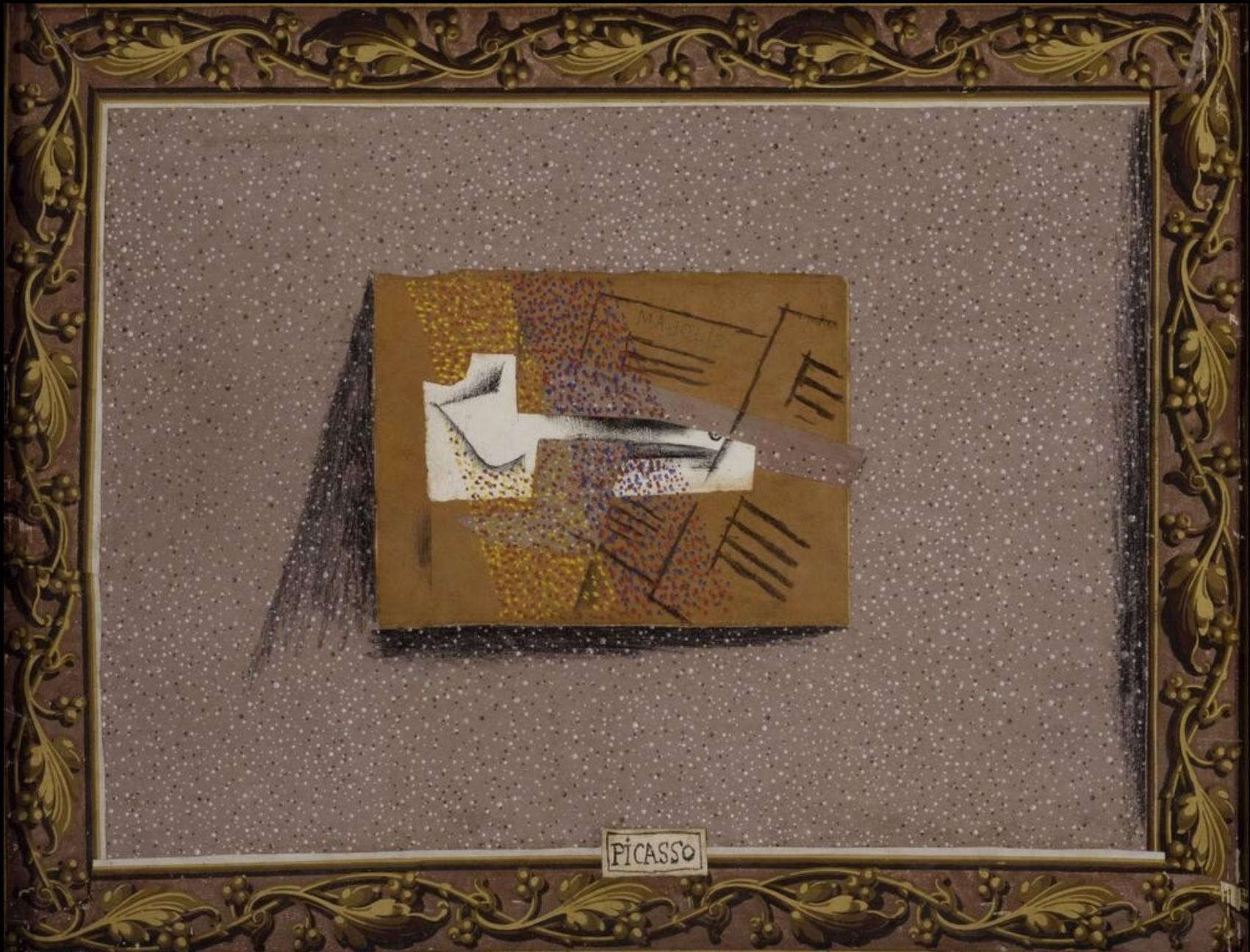
Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



La cornice di questo dipinto, da cui l'artista non si separerà mai, consiste in una semplice corda che corre attorno al profilo ovale del quadro.

Se in questa natura morta l'uso della fune a guisa di cornice vale qui come immissione nella dimensione del quadro di un frammento di realtà – così come per il pezzo di tela cerata a imitazione della paglia intrecciata – nelle opere *Pipa e spartito musicale* (1914) e *Bicchiere e bottiglia di Bass* (1914)



Pablo Picasso, *Pipe et partition*
(1914, The Museum of Fine Arts, Houston)

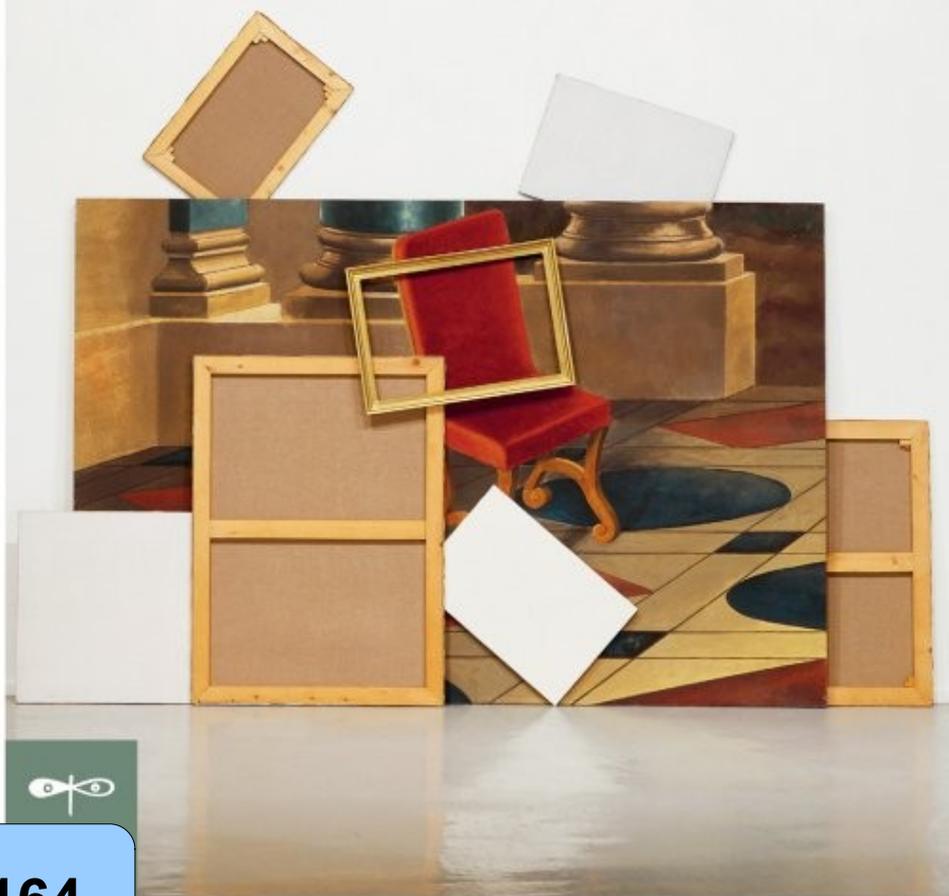


Pablo Picasso, *Bicchiere e bottiglia di Bass*
(1914, Metropolitan Museum, New York)

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti



nelle opere *Pipa e spartito musicale* (1914) e *Bicchiere e bottiglia di Bass* (1914) la cornice dipinta a *trompe l'œil* e applicata dimostra quanto Picasso non disdegni l'aspetto ornamentale rappresentato dalla decorazione a racemi della finta cornice, ma ne sovverta il senso, con l'amplificazione dello straniamento, giocando tra finzione e tautologia.

[Daniela Ferrari, *Breve storia del "ruffiano" del quadro*, cit., p. 34.]



Smentire l'occultamento
Georges Seurat,
Le cirque
(1891, Musée d'Orsay,
Parigi)



Distruzione
Man Ray,
Décollage
(1917)

DEO DEI

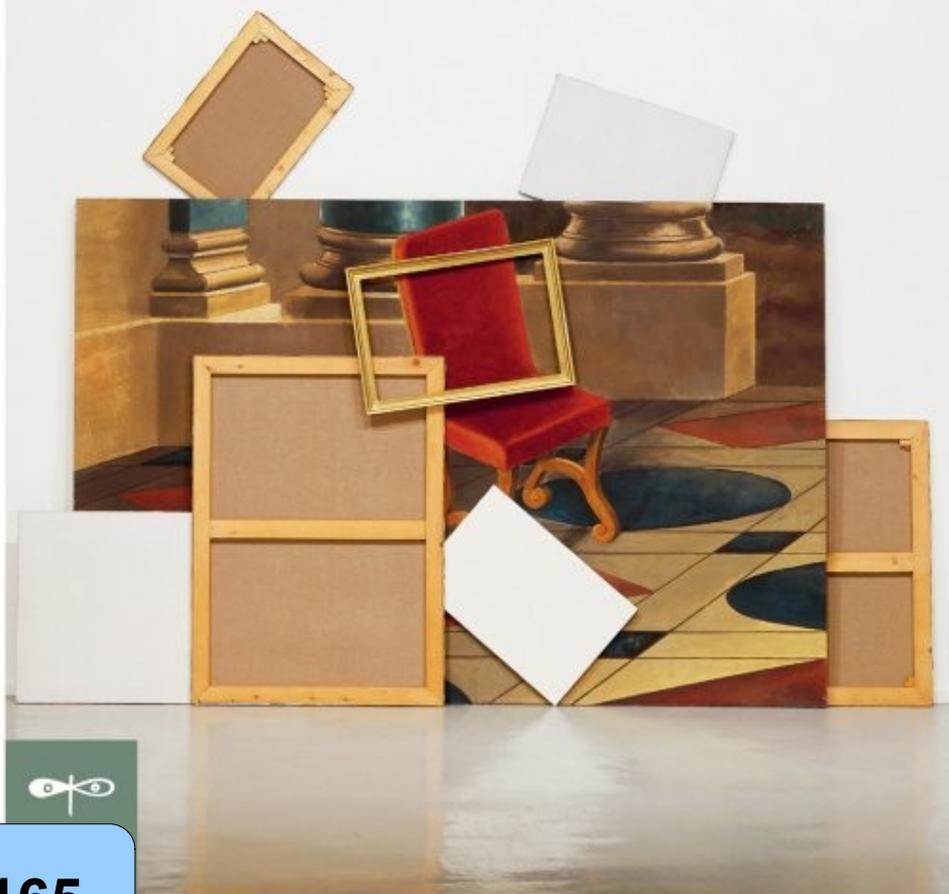


Iperbole
Fernand Khnopff,
L'encens
(1898, Musée d'Orsay,
Parigi)

La cornice

Storie, teorie, testi

A cura di Daniela Ferrari e Andrea Pinotti

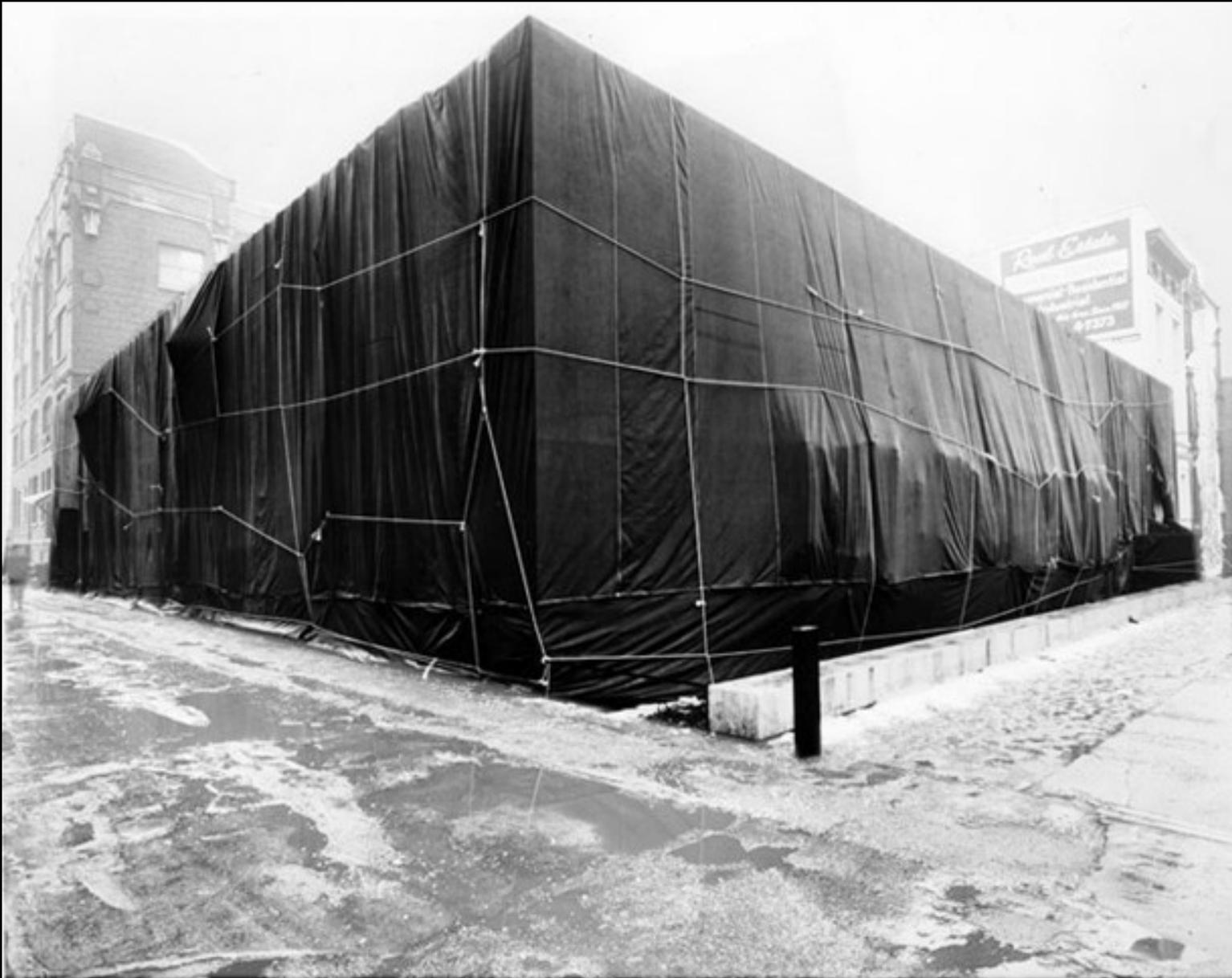


Traduzione da ritoccare, p. 165

... o da sculture come quelle di Brancusi, dove spesso lo zoccolo è costituito da una scultura astratta, materialmente più importante dell'enunciato indicato.



Iperbole
Vista dell'atelier di
Constantin Brâncuși
(Centre Pompidou,
Parigi, allestimento di
Renzo Piano)



Iperbole

Christo e Jeanne-Claude, *Museum of Contemporary Art, Wrapped*
(1969, Chicago)

Algirdas Julien Greimas



- **Due modalità di generazione del senso nelle immagini:**
 - **Semiotica figurativa**
 - **segni-oggetto**
 - **Semiotica plastica**
 - **logica del sensibile non figurativa**
- **Occorre riconoscere entrambe le modalità**
- **Occorre indagarne l'articolazione**
 - **emersione di complessi orizzonti di senso**



Martine Joly

INTRODUCTION À L'ANALYSE DE L'IMAGE

3^e édition

ARMAND COLIN

Il primo grande principio da tenere presente è senza dubbio, a nostro avviso, che ciò che chiamiamo “immagine” è eterogenea.

Nel senso che essa somiglia e coordina, all'interno di un quadro (di un limite), differenti categorie di segni: “immagini” nel senso teorico del termine (*segni iconici*, analogici), ma anche *segni plastici*: colori, forme, composizione interna, tessitura, e nella maggior parte dei casi anche *segni linguistici*, linguaggio verbale.



Martine Joly

INTRODUCTION À L'ANALYSE DE L'IMAGE

3^e édition

ARMAND COLIN

È la loro relazione, la loro interazione a produrre un senso che noi abbiamo imparato a decifrare, e che un'osservazione più sistematica ci aiuterà a comprendere meglio.

[Martine Joly, *Introduzione all'analisi dell'immagine*, cit., p. 50.]



Sostituzione plastica
Giacomo Balla, *Compenetrazione iridescente n. 7*
(1912, GAM, Torino)



Giacomo Balla, *La mano del violinista*
(1912, The Estorick Collection, Londra)



*Sostituzione
plastica*
Giovanni
Segantini,
Dea dell'amore
(1894, GAM,
Milano)



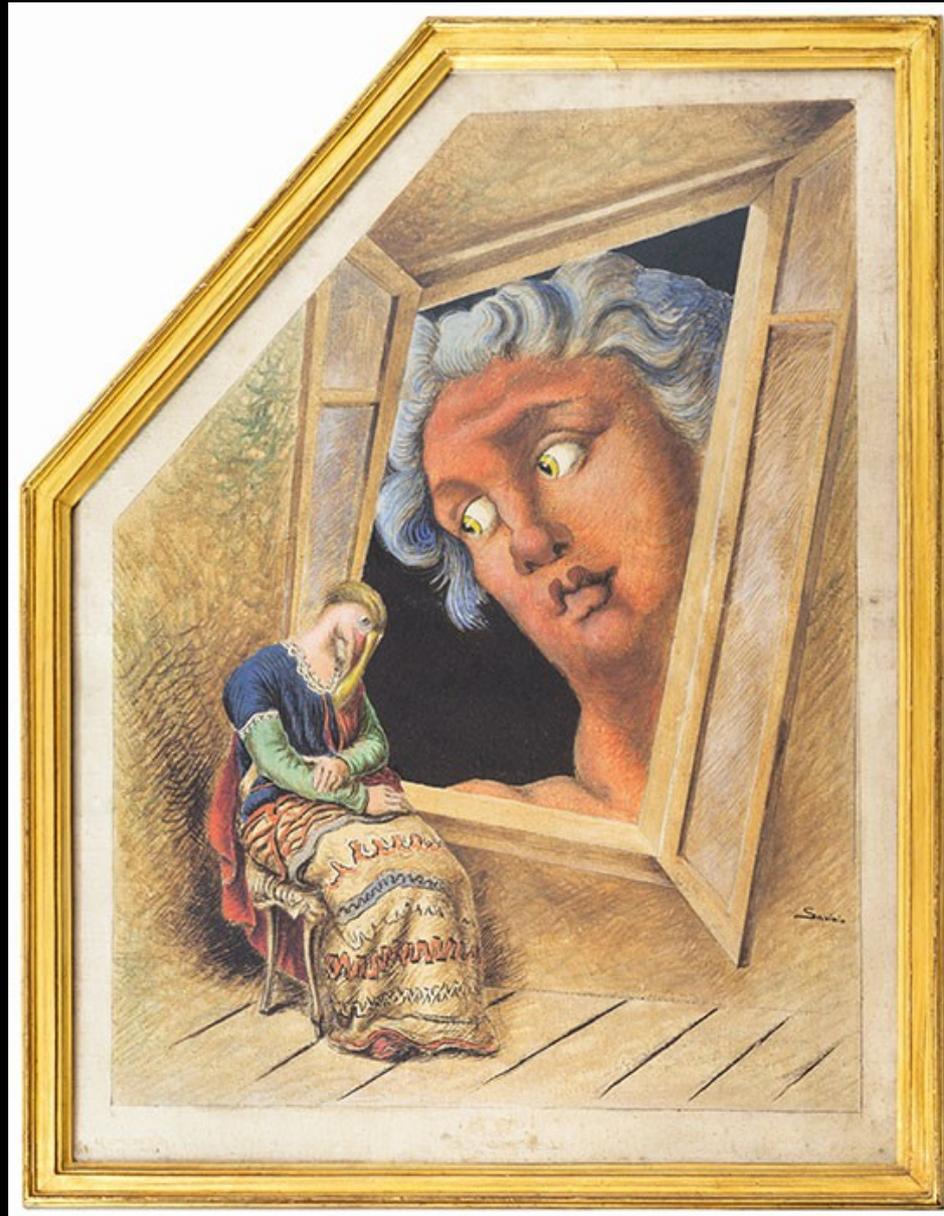
Sostituzione plastica
Pino Pascali, *Cornice di fieno*
(c. 1967, Galleria Nazionale, Roma)



Sostituzione plastica
Georges Seurat,
Le cirque
(1891, Musée d'Orsay,
Parigi)



Sostituzione plastica
Gino Severini,
Ritmo plastico del 14
luglio
(1913, MART, Rovereto)



Delimitazione

Alberto Savinio, *L'annunciazione*
(1932, Casa Museo Boschi, Milano)



*Spazio di
rappresentazione =
spazio rappresentato*
Fritz von Uhde,
*Le figlie del pittore sulla
veranda*
(1901, Belvedere,
Vienna)



Bordo iconico

Jens Ferdinand Willumsen, *Jotunheim*

(1892-1893, Willumsens Museum, Frederikssund)



Bordo iconico
Gustav Klimt,
Giuditta
(1901, Belvedere,
Vienna)



Bordo iconico

Vincent van Gogh, *Mele cotogne, limoni, pere e uva*
(1887, Van Gogh Museum, Amsterdam)



Bordo iconico

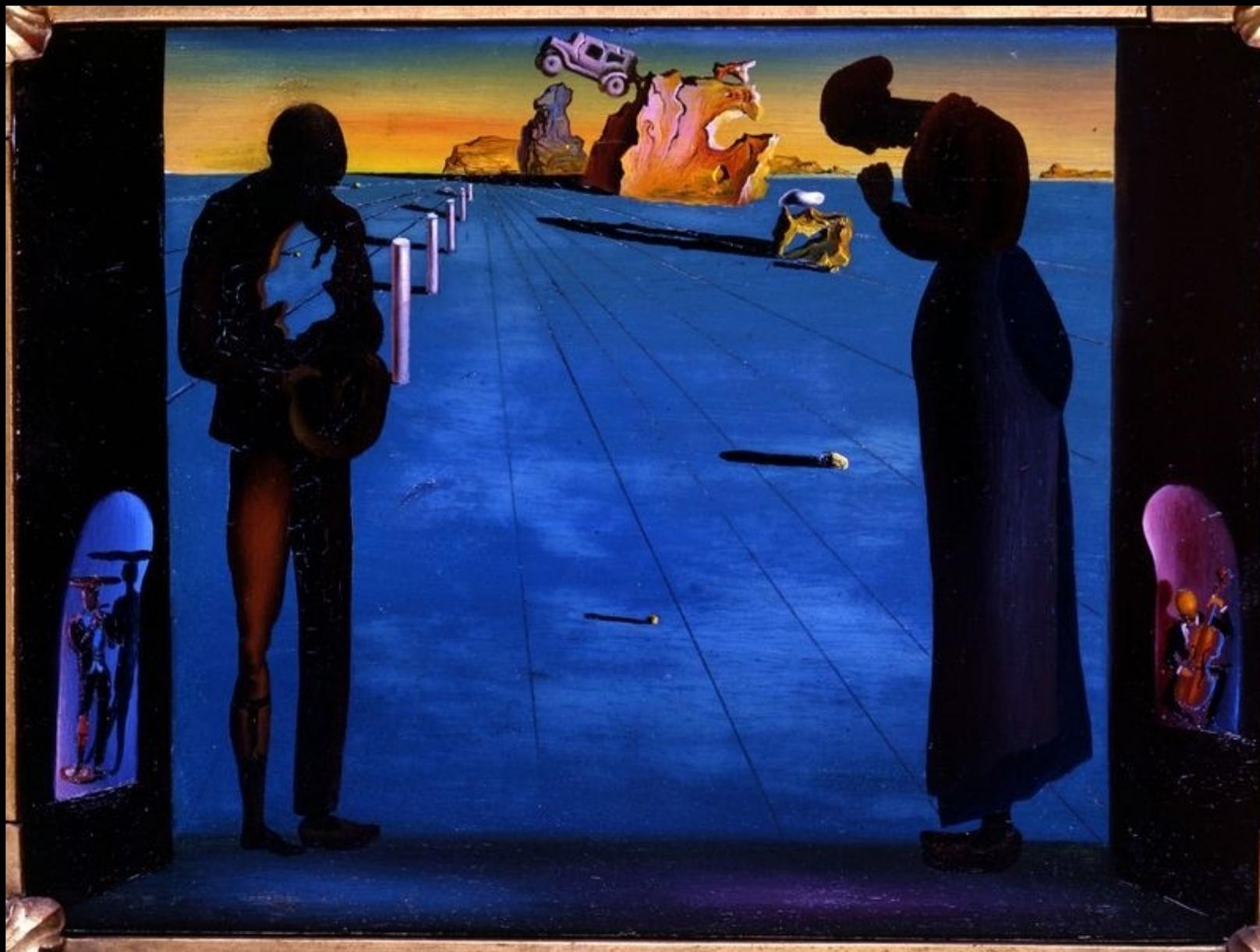
Lucien Lévy-Dhurmer, *Wisteria dining room*
(1910-1914, Metropolitan Museum, New York)



Bordo iconico
Luca Signorelli,
Empedocle
(1499-1502, Cappella di
San Brizio, Duomo,
Orvieto)



Bordo iconico ostensivo
Michele Meves, *Addolorata*
(1698, chiesa di S. Marco al Pozzo, Marano di Valpolicella)



Bordo iconico ostensivo
Salvador Dalí, *L'Angelus*
(c. 1932, coll. privata)



Bordo iconico ostensivo
Stemma dell'Australia
(1912)



*Bordo iconico ostensivo
Gallo porta menu*

KUNSTGESCHICHTLICHE GRUNDBEGRIFFE

DAS PROBLEM
DER STILENTWICKELUNG
IN DER NEUEREN
KUNST

VON
HEINRICH WÖLFFLIN



◆ F. BRUCKMANN A.-G. MÜNCHEN 1915 ◆

Sia il campo rettangolare o rotondo, nell'età classica si segue il principio di elevare a legge della propria volontà le condizioni date, si dà cioè all'insieme figurativo una tale disposizione, per cui sembri che il contenuto sia stato creato appunto per quella cornice, e viceversa.

Il disegno con linee regolari predispose l'effetto e fissa le figure ai margini.

Possono essere alberelli, che accompagnano una testa, o forme architettoniche;

KUNSTGESCHICHTLICHE GRUNDBEGRIFFE

DAS PROBLEM
DER STILENTWICKELUNG
IN DER NEUEREN
KUNST

VON
HEINRICH WÖLFFLIN



◆ F. BRUCKMANN A.-G. MÜNCHEN 1915 ◆

il ritratto, comunque, appare adesso più saldamente ancorato nel fondo dello spazio concessogli di quel che non avvenisse precedentemente, quando questi rapporti erano sempre sentiti piuttosto debolmente.

Si può, ad esempio, notare come nelle Crocifissioni a volte gli stessi bracci della croce servano da impalcatura ideale per fissare la figura entro la cornice.

Ogni paesaggio avrà la tendenza a tenersi aggrappato, con qualche alberello, saldamente alla cornice.

[Heinrich Wölfflin, *Concetti fondamentali della storia dell'arte* (1915), tr. it., Neri Pozza, Vicenza 1999, pp. 172-173.]

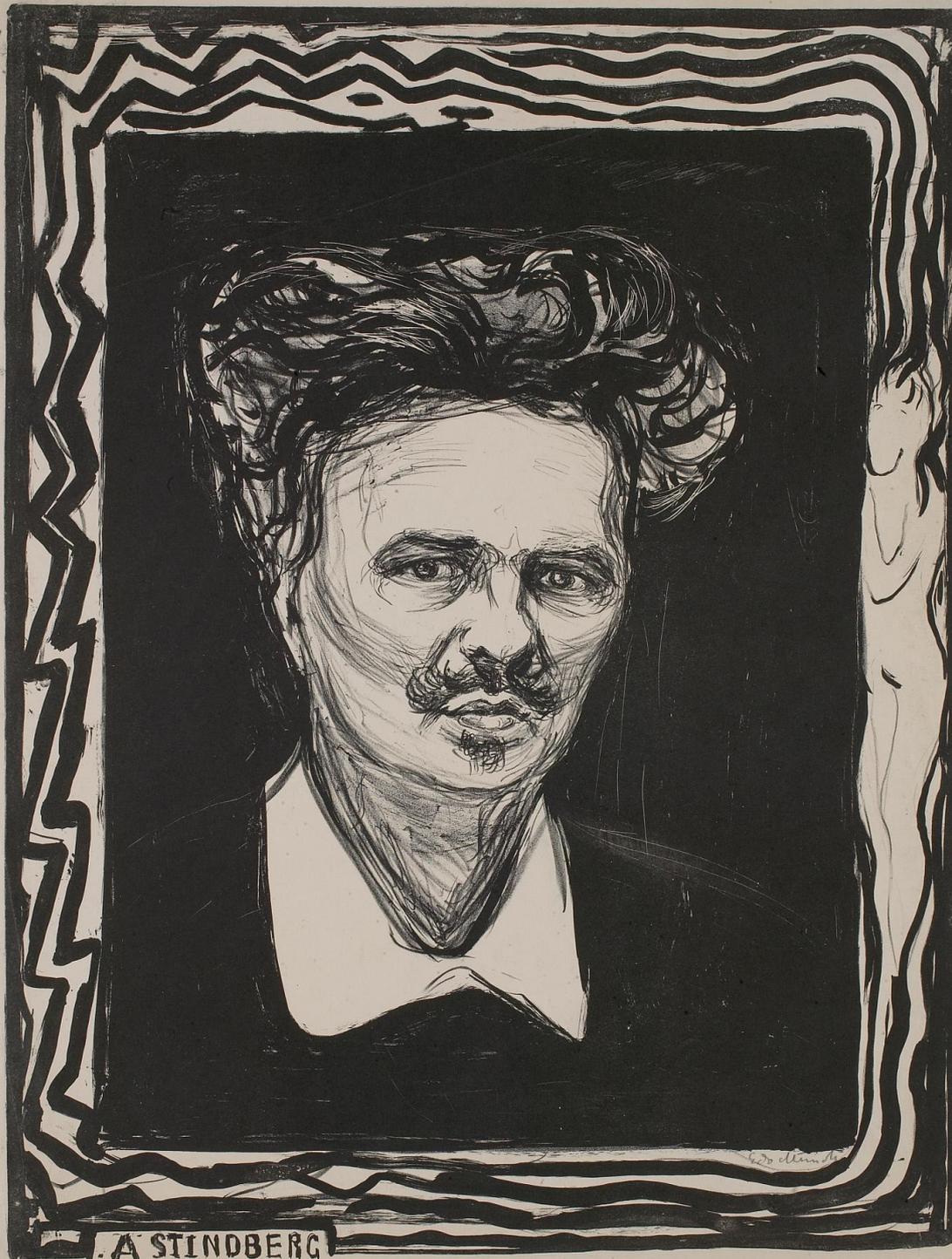


Eteromaterialità
Raffaello,
Madonna della seggiola
(1514, Galleria Palatina,
Firenze)



Bordo iconico

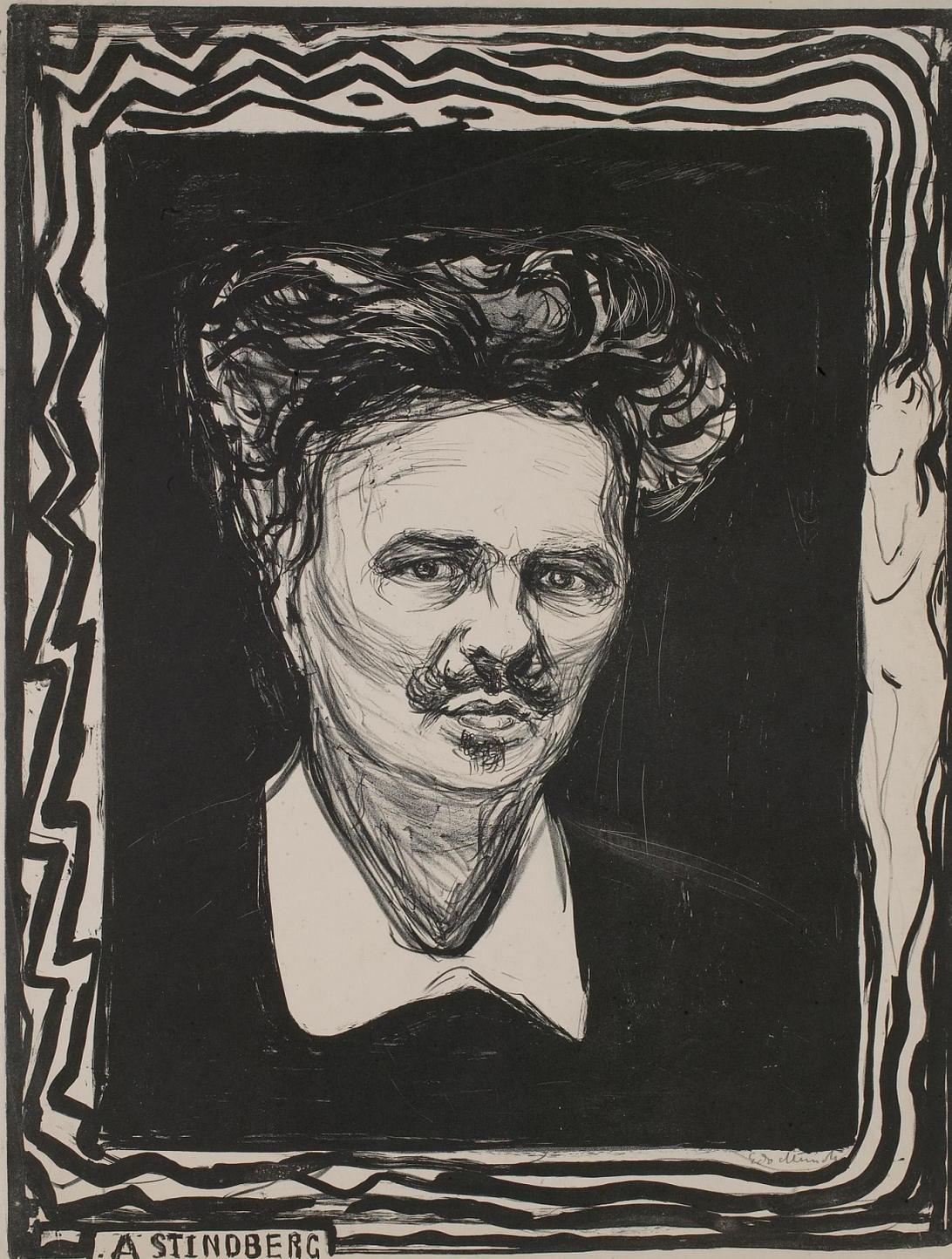
Lucien Lévy-Dhurmer, *Wisteria dining room*
(1910-1914, Metropolitan Museum, New York)



Edvard Munch,
*Ritratto di August
Strindberg*
(1896, Munchmuseet,
Oslo)



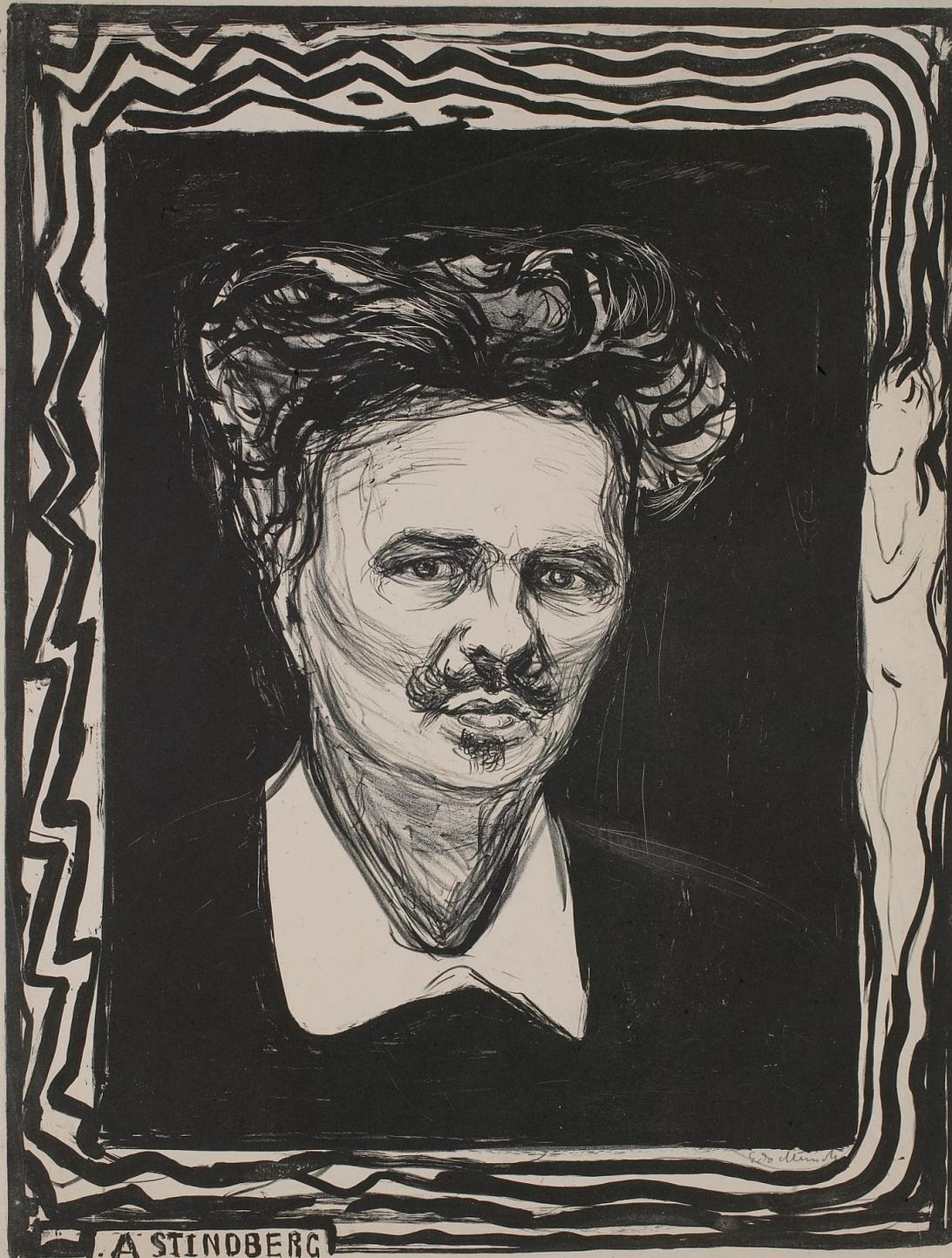
Bordo rimato
Georges Seurat,
Le cirque
(1891, Musée d'Orsay,
Parigi)



Bordo rimato
Edvard Munch,
Ritratto di August
Strindberg
(1896, Munchmuseet,
Oslo)



Bordo rimato
Ger van Elk, *C'est moi qui fais la musique*
(1973, Stedelijk Museum, Amsterdam)



Bordo rimato
Edvard Munch,
Ritratto di August
Strindberg
(1896, Munchmuseet,
Oslo)



Bordo rimato

Vincent van Gogh, *Mele cotogne, limoni, pere e uva*
(1887, Van Gogh Museum, Amsterdam)



*Violazione
dell'eteromaterialità*
Paul Ranson,
*Les éplucheuses de
pommes de terre*
(1896, Musée Maurice
Denis, Saint-Germain-
en-Laye)



Bordo dell'enunciato / bordo rappresentato
Gérard Titus-Carmel davanti a una sua opera
(2007, Napoli?)

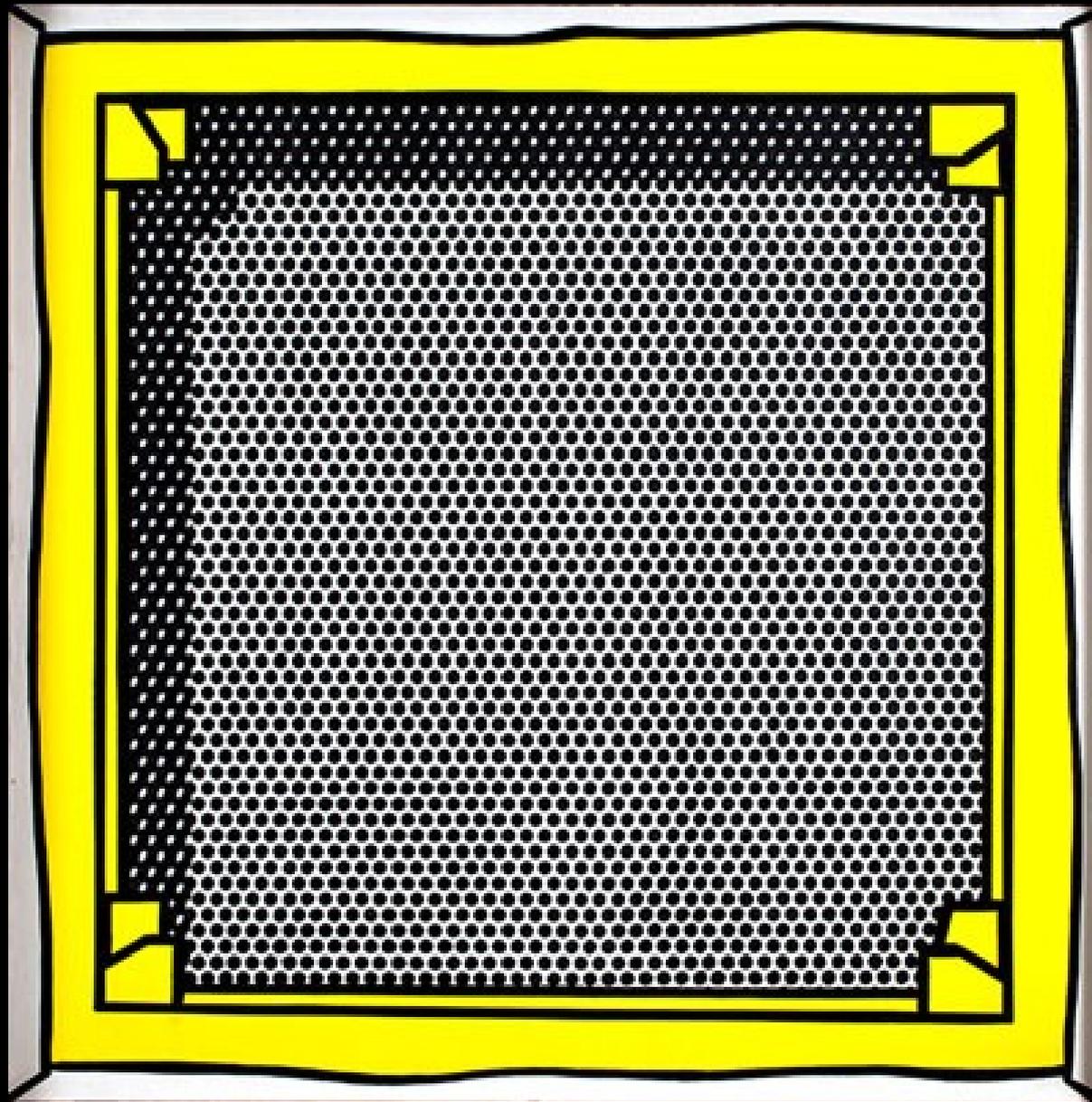


Bordo rappresentato

Cornelis Norbert Gijsbrechts, *Trompe l'œil*
(1670, Statens Museum for Kunst, Copenhagen)



Bordo rappresentato
Jasper Johns,
Souvenir 2
(1964, coll. privata)



Bordo rappresentato
Roy Lichtenstein, *Stretcher Frame*
(1968, The Broad, Los Angeles)



Bordo rappresentato
Georges Braque,
Violon et palette
(1909, Guggenheim
Museum, New York)



Bordo rappresentato
Rudy Pijpers, *Trompe l'œil*
(????, coll. privata)



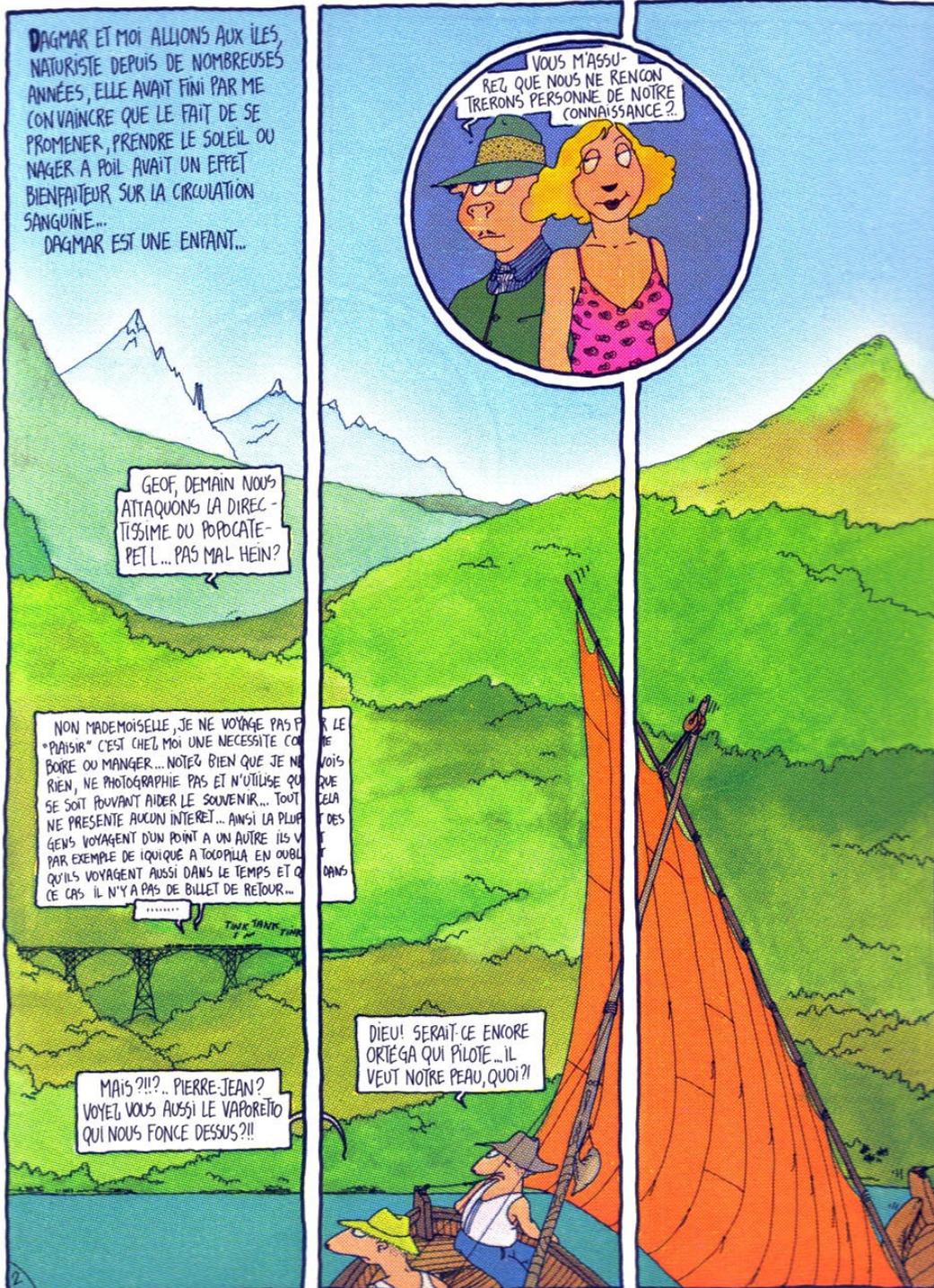
Distruzione
Edvard Munch,
Madonna
(1895, Munchmuseet,
Oslo)



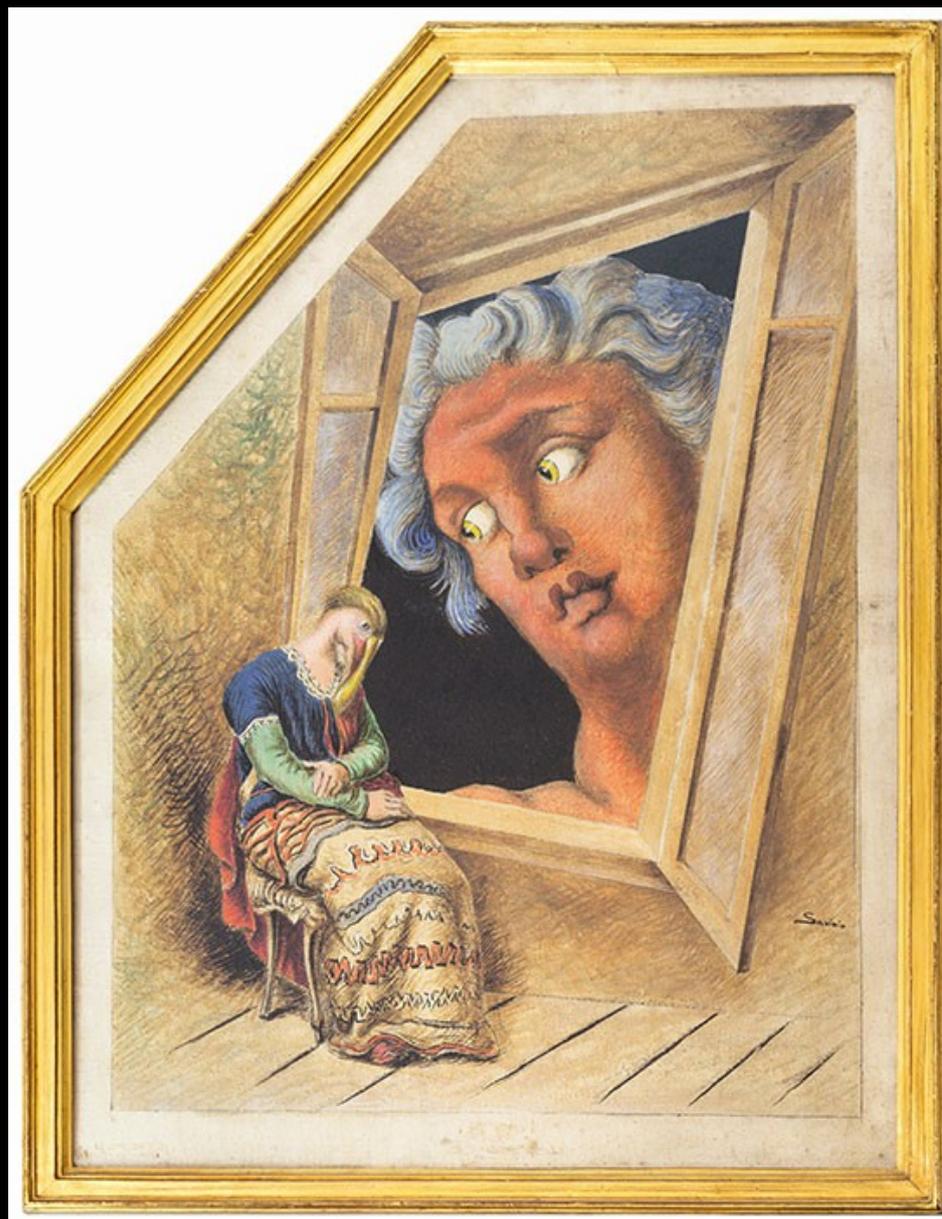
Bordo incluso rimato
Paul Ranson,
Les éplucheuses de
pommes de terre
(1896, Musée Maurice
Denis, Saint-Germain-
en-Laye)



*Compartimentazione
 rappresentata*
 Michail F. Larionov,
L'automne
 (1912, Centre
 Pompidou, Parigi)



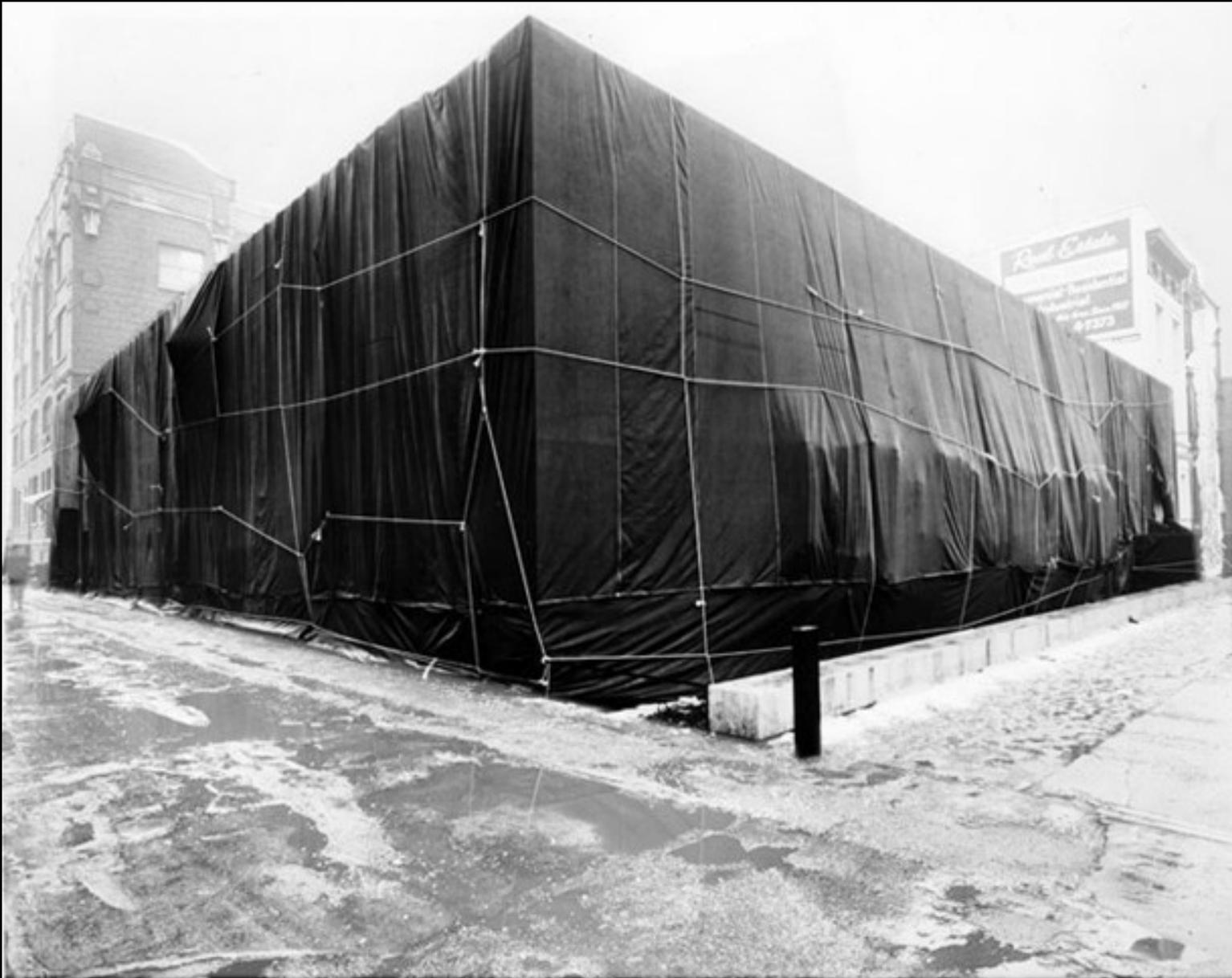
Compartimentazione
 rappresentata
 Régis Franc,
 Souvenirs d'un menteur
 (Dargaud, Paris 1979)



*Figura del significato del bordo che risulta da un'aggiunta +
Figura del significante del bordo che si avvale di una
soppressione-aggiunta*



*Rima plastica + bordo rimato
(rima iconica + iconizzazione del bordo)*



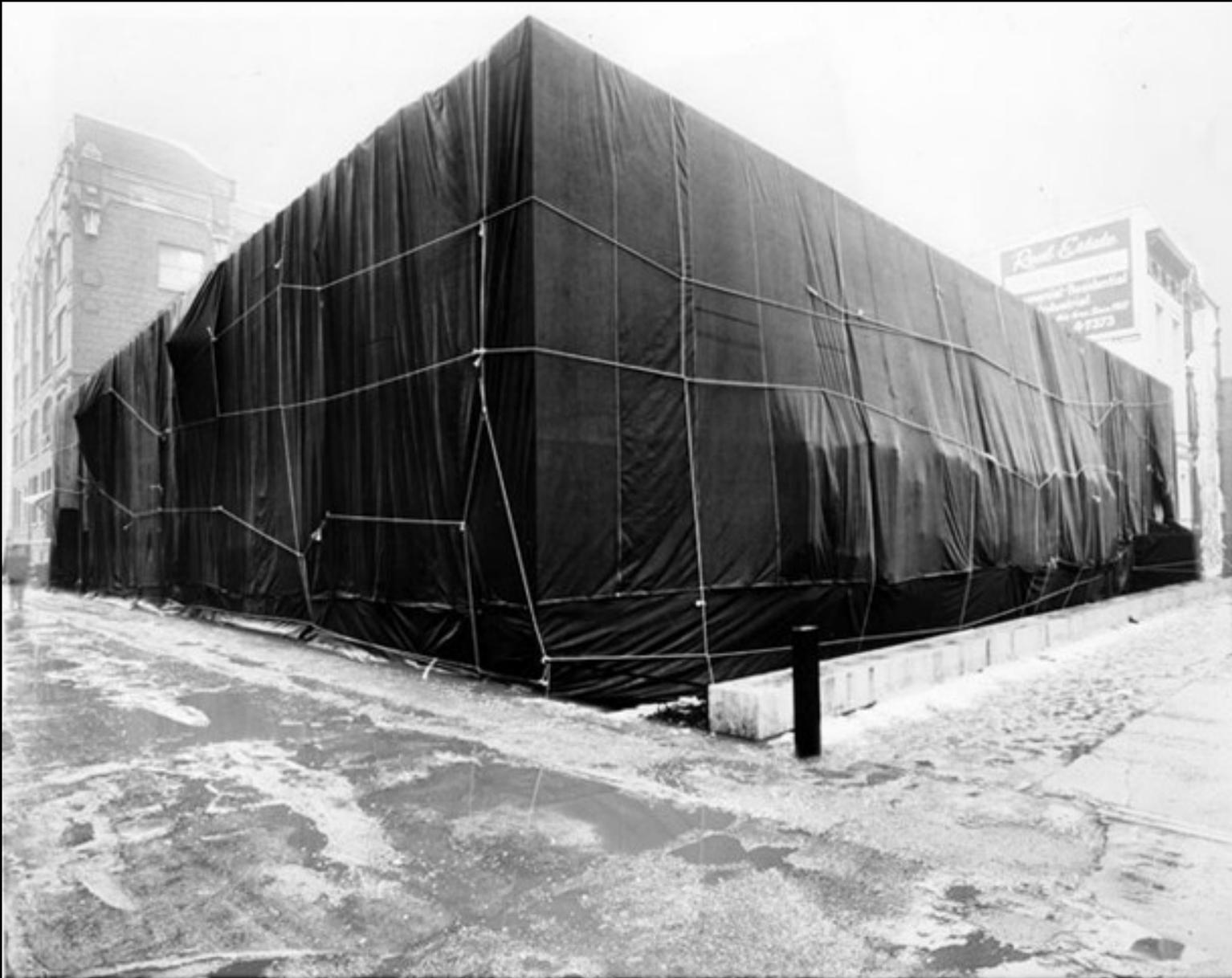
Christo e Jeanne-Claude, *Museum of Contemporary Art, Wrapped*
(1969, Chicago)



René Passeron, *Dévorée (inimage)*
(????, Galerie Rouan, Parigi)



Man Ray,
Décollage
(1917)



Cancellazione dell'enunciato grazie al bordo iperbolico
Christo e Jeanne-Claude, *Museum of Contemporary Art, Wrapped*
(1969, Chicago)



Cancellazione dell'enunciato grazie al bordo rappresentato
Rudy Pijpers, *Trompe l'œil*
(????, coll. privata)



Espansione dell'enunciato tramite soppressione del contorno
Ian Hamilton Finlay e John Andrew, *A D (The Great Piece of Turf)* (1975, Little Sparta, Stonypath, Scotland)
(Foto di Mike Forsyth, <https://www.flickr.com>)